



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CHIS00300B**

**ALGERI MARINO CASOLI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CHIS00300B	liceo scientifico	0,0	7,9	42,1	34,2	7,9	7,9
- Benchmark*							
CHIETI		1,9	10,9	27,1	35,5	12,6	12,0
ABRUZZO		2,6	13,7	28,5	34,4	11,0	9,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CHIS00300B	istituto professionale	60,0	30,0	10,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
CHIETI		48,3	35,6	13,4	2,3	0,4	0,0
ABRUZZO		53,6	34,8	9,8	1,7	0,1	0,0
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CHIS00300B	istituto tecnico	23,5	52,9	23,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
CHIETI		21,7	41,8	24,1	10,1	1,5	0,7
ABRUZZO		27,0	40,9	22,6	7,6	1,1	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è situato in un'area vicina a siti industriali (Val di Sangro e Valle dell'Aventino). Il comprensorio inoltre è caratterizzato dalla presenza di piccole aziende agricole e piccole imprese a carattere familiare. Di conseguenza non si hanno grossi problemi di disoccupazione. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è così medio-basso per coloro che frequentano l'Istituto Professionale e alcuni degli altri indirizzi presenti, medio-alto per coloro che frequentano l'Istituto Tecnico e il Liceo presenti nel Polo scolastico. Si riscontra anche la presenza di alunni provenienti dai Paesi Slavi, sudamericani e dall'Africa settentrionale, perfettamente integrati nel territorio e nell'attività scolastica. Gli studenti stranieri presenti rappresentano il 7,6% della popolazione scolastica. Gli studenti disabili sono il 6,5 degli studenti. Il Polo scolastico offre diversi indirizzi di studio, appartenenti alle tre tipologie del professionale, tecnico e liceale, utili a soddisfare una certa varietà di differenti</p>	<p>Si assiste a un orientamento familiare verso l'indirizzo professionale per gli studenti provenienti da un contesto economico medio-basso e verso gli indirizzi tecnici e liceali per quelli provenienti da un contesto medio-alto. Ciò provoca una omogeneità di status sociale di provenienza degli studenti all'interno di uno stesso percorso di studio che va modificato e stimolato nell'ottica dell'equità formativa per la valorizzazione degli stili di apprendimento degli allievi e dei loro talenti.</p>

vocazioni formative degli studenti. Il rapporto docenti-studenti è adeguato sia in considerazione del gruppo degli alunni (media di 18,3 studenti per classe), sia per la presenza di un equilibrato rapporto tra docenti di sostegno e alunni diversabili (10,8 ore di insegnamento per ogni alunno), rafforzato dalla presenza di n. 2 docenti di organico potenziato.	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio presenta attività di ogni settore: primario, secondario e terziario. Relativamente al primo ambito si rileva l'esistenza di una produzione di tipo intensivo, ma anche attenta alla salvaguardia delle biodiversità e delle produzioni DOC e DOP; per il secondo ambito sono presenti piccole e medie imprese manifatturiere e di indotto, industrie di rilievo nel campo della meccanica/meccatronica, dell'alimentazione, dell'agroalimentare e agroindustria; per il terzo ambito, si rileva una discreta presenza di servizi e infrastrutture, oltre che l'interessante opportunità formativa rappresentata da un'Oasi e da un Parco con centri di educazione ambientale attivi sia per aspetti naturalistici che archeologici. Sono presenti diffusamente associazioni culturali e di volontariato. Gli Enti Locali (in media circa n. 15 con cui la Scuola si relaziona più frequentemente) sono collaborativi. Con una gran parte dei soggetti su analizzati (circa 60/70), compresi gli EE.LL., l'Istituto intesse rapporti positivi, evidenziati dall'alto numero di partner attivi nei percorsi PCTO condivisi (simulimpresa e stage) per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio presenti nel polo. La Provincia, che è l'Ente referente per l'edilizia scolastica, è abbastanza concorrente nella risoluzione di problemi strutturali collegati alla sicurezza dei locali e all'impiantistica, nonostante difficoltà interne di tipo riorganizzativo e amministrativo-economico della stessa.</p>	<p>Le difficoltà finanziarie della Provincia, ente proprietario dell'edificio, rallentano i miglioramenti dello stato delle aule e dei laboratori didattici necessari per l'offerta formativa della scuola, per cui necessiterebbe l'ampliamento degli spazi utilizzabili e il miglioramento/adequamento di alcuni di essi. La progettazione dell'offerta formativa della Scuola richiede un livello di innovazione più alto rispetto alle risorse attuali dei laboratori, sia dal punto di vista delle strumentazioni che dei materiali necessari che delle modifiche edilizie, a cui le risorse provinciali non riescono a corrispondere pienamente.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CHIS00300B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	128.444,00	0,00	2.568.199,00	263.840,00	0,00	2.960.483,00
STATO	Gestiti dalla scuola	60.151,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.151,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	22.885,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.885,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:CHIS00300B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,2	0,0	84,4	8,7	0,0	97,3
STATO	Gestiti dalla scuola	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,3	2,4	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	75,0	73,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,4	96,2	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,4	74,6	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,4	74,8	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0	12,2	7,6	6,4

(sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CHIS00300B
Con collegamento a Internet	15
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	2
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	1
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CHIS00300B
Classica	0
Informatizzata	2
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CHIS00300B
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	2
Teatro	0

Aula generica	1
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CHIS00300B
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CHIS00300B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	2,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CHIS00300B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	3

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture dei 2 edifici scolastici sono in buone condizioni e adeguate alle attività anche laboratoriali che vi si svolgono; anche i piani di sicurezza sono efficienti. Ulteriore fonte finanziaria, oltre a quella statale, è data dalla Provincia che interviene in parte per le necessità di gestione amministrativa (utenze, materiali amministrativi e didattici). La Scuola ha in atto n. 3 progetti PON e 1 da bando MIUR relativi al potenziamento sia delle dotazioni laboratoriali professionalizzanti che delle attività didattiche attente alle competenze di base, ai profili dei 3 indirizzi presenti -istituto tecnico economico, liceo scientifico e istituto professionale-, e alla valorizzazione del territorio. Ciò al fine di una</p>	<p>Le sedi non sempre sono agevolmente raggiungibili da parte di alcuni dei Paesi del bacino montano e fluviale da cui provengono la maggior parte degli alunni frequentanti i 3 indirizzi di studio presenti dato che gli studenti provenienti da alcune zone debbono utilizzare più di un mezzo. La carenza si rileva soprattutto per alunni vocati all'istituto professionale, le cui richieste di iscrizione giungono da diversi paesi della Val di Sangro e che poi non vengono confermate per la difficile raggiungibilità della sede. La sufficienza delle risorse economiche non permette un rinnovamento e/o miglioramento celere dei sussidi laboratoriali e digitali necessari. Ciò richiede che si faccia una scelta equilibrata tra</p>

maggior caratterizzazione del curriculum locale in ordine alla conoscenza delle risorse naturali e ambientali e a quelle economiche (opportunità di lavoro e di impresa), all'accrescimento della consapevolezza degli connessioni di significanza degli apprendimenti con il contesto reale. Le risorse economiche sono sufficientemente adeguate sia per le progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa che per l'ordinaria manutenzione dei sussidi e delle strutture. La maggior parte della strumentazione laboratoriale e digitale è sufficientemente rispondente ai bisogni formativi e alla caratterizzazione degli indirizzi di studi.

risorse da dedicare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e quelle da destinare all'investimento sulle strutture. Andrebbe potenziata la disponibilità di dotazioni digitali e laboratoriali e la velocità del collegamento internet, sia per esigenze amministrative che didattiche. Gli interventi non sono però di diretta competenza della Scuola, ma dipendono spesso anche dalle infrastrutture esistenti, gestibili solo da parte degli EE.LL. interessati.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHIETI	54	92,0	-	0,0	5	8,0	-	0,0
ABRUZZO	174	89,0	-	0,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		21,1	27,6	16,5
Più di 5 anni	X	73,7	67,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,2	15,1
Da più di 1 a 3 anni		36,8	31,0	20,2

Da più di 3 a 5 anni		21,1	29,3	24,9
Più di 5 anni	X	36,8	34,5	39,8

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	84,2	84,5	73,3
Reggente		10,5	10,3	5,2
A.A. facente funzione		5,3	5,2	21,5

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	3,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,3	3,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	1,6	4,9
Più di 5 anni	X	94,7	91,8	79,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,3	23,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni		15,8	6,6	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	6,6	10,7
Più di 5 anni	X	57,9	63,9	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIS00300B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHIS00300B	73	78,5	20	21,5	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	5.739	75,9	1.820	24,1	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIS00300B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHIS00300B	-	0,0	8	12,7	25	39,7	30	47,6	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	124	2,5	975	19,3	1.917	38,0	2.023	40,1	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,7	8,7	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	9	13,8	19,0	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	18,5	11,0	11,2	11,8
Più di 5 anni	39	60,0	61,2	62,8	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIS00300B	6	8	7
- Benchmark*			
ABRUZZO	9	5	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,3	11,4	17,1

Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	12,4	12,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	5,8	7,4
Più di 5 anni	4	80,0	75,2	70,3	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	11,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	8,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,0	4,2	8,6
Più di 5 anni	11	100,0	80,4	75,7	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	100,0	10,1	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	19,0	10,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	1,3	8,4	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	69,6	74,2	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIS00300B	16	0	6
- Benchmark*			
ABRUZZO	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente è stabile per circa il 60% dell'organico ed è titolare sia di materie di indirizzo che generali: ciò permette una coerenza progettuale continuativa per i diversi indirizzi di studio. Anche la differente età anagrafica degli insegnanti rappresenta una risorsa stimolante dal punto di vista culturale e professionale. Il dirigente ha esperienza professionale sia in istituti del primo che del secondo ciclo di istruzione. I docenti presentano</p>	<p>Non tutto il personale possiede competenze digitali. Non vi sono docenti di DNL competenti in lingua straniera e ciò non ha permesso di attivare l'insegnamento CLIL nelle classi quinte degli indirizzi tecnico e liceale, per cui si realizzano solo percorsi interdisciplinari. Più della metà dei docenti di sostegno è annuale e sprovvisto di titolo specifico. La mobilità annuale di circa il 30-40% del personale docente (perché a t.d.) richiede un significativo</p>



generalmente competenze professionali approfondite nelle proprie discipline di insegnamento, anche per un significativo curriculum personale (vi sono soggetti presenti nella scuola da 2 a oltre 10 anni di servizio e con esperienze sia nel I che nel II ciclo di istruzione, nonché nell'insegnamento di sostegno oltre che disciplinare). Le loro competenze metodologiche e didattiche sono corroborate dalla proposta e partecipazione ad attività formative che la Scuola, sia individualmente che in rete, attiva sulle tematiche indicate dagli insegnanti. L'assegnazione dei docenti in organico potenziato è corrispondente per il 60% alle esigenze programmatiche della Scuola, individuate in relazione ai profili culturali e professionali attesi degli alunni, dal sostegno alla motivazione e all'ampliamento delle competenze, anche trasversali, da possedere.

adeguamento organizzativo a livello di procedure metodologico-didattiche (funzionamento dei dipartimenti e progettazioni interdisciplinari di classe o per classi parallele) da attivare per l'accoglienza/integrazione/ promozione dei nuovi docenti e, di conseguenza, il know how di Scuola ne risulta in parte indebolito. Per questo, si opera per migliorare, ed eventualmente creare, procedure efficaci ed essenziali per ridurre sempre più i tempi faticosi dell'organizzazione, al fine di eliminarne o affievolirne l'impatto negativo su consigli di classe e dipartimenti.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CHIS00300B	77,4	94,1	91,7	90,6	79,2	87,1	91,4	91,4
- Benchmark*								
CHIETI	80,7	89,5	91,3	90,2	74,3	86,7	87,5	89,8
ABRUZZO	72,8	83,9	86,4	88,6	68,0	85,3	85,1	88,8
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CHIS00300B	82,2	97,3	90,6	97,8	68,2	89,5	92,3	100,0
- Benchmark*								
CHIETI	81,5	90,4	86,9	90,7	83,0	87,1	85,2	89,3
ABRUZZO	83,1	89,1	87,4	91,5	84,4	89,4	87,5	91,1
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CHIS00300B	100,0	100,0	97,0	100,0	100,0	97,4	97,7	100,0
- Benchmark*								
CHIETI	98,1	98,9	97,8	99,4	96,6	96,8	97,6	98,3
ABRUZZO	96,8	98,0	96,8	98,2	97,2	97,5	97,5	97,4
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CHIS00300B	35,5	32,4	30,6	18,8	0,0	38,7	28,6	31,4
<b>- Benchmark*</b>								
CHIETI	31,9	21,6	24,3	23,4	0,0	31,8	27,2	23,8
ABRUZZO	26,3	26,9	25,8	22,4	0,0	24,9	24,2	20,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CHIS00300B	42,2	21,6	31,2	30,4	18,2	13,2	20,5	10,7
<b>- Benchmark*</b>								
CHIETI	29,8	28,4	32,2	30,1	25,3	30,2	30,0	29,9
ABRUZZO	26,6	27,2	30,4	27,3	24,8	26,4	28,8	29,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CHIS00300B	10,0	13,0	12,1	7,1	21,1	15,4	18,2	6,2
<b>- Benchmark*</b>								
CHIETI	15,5	12,6	15,4	10,3	17,1	15,3	14,9	11,9
ABRUZZO	16,2	14,5	16,4	14,5	15,3	16,1	14,8	13,4
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: CHIS00300B	20,0	33,3	30,0	10,0	6,7	0,0	7,1	50,0	21,4	7,1	14,3	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
CHIETI	11,1	34,3	30,7	13,9	9,7	0,2	10,4	47,4	22,5	12,7	7,0	0,0
ABRUZZO	12,4	34,3	29,1	14,2	9,6	0,3	9,4	41,5	25,6	14,0	9,0	0,4
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CHIS00300B	15,8	31,6	26,3	10,5	15,8	0,0	8,9	35,6	28,9	6,7	20,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
CHIETI	12,6	35,1	26,9	13,6	10,8	1,1	12,1	38,9	24,9	10,6	12,6	0,9
ABRUZZO	11,7	33,6	27,3	14,7	11,6	1,1	10,0	37,5	27,2	12,1	12,5	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: CHIS00300 B	3,8	7,7	30,8	23,1	26,9	7,7	7,3	29,3	41,5	9,8	2,4	9,8
- Benchmark*												
CHIETI	4,4	18,7	27,2	21,1	24,3	4,2	6,0	21,2	27,0	20,0	21,4	4,3
ABRUZZO	3,4	19,5	26,7	23,4	22,9	4,0	5,0	25,2	27,3	17,6	21,6	3,4
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: CHIS00300 B	0,0	45,5	36,4	9,1	9,1	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
CHIETI	4,0	21,4	36,4	18,5	19,1	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ABRUZZO	4,4	21,1	32,0	24,3	17,5	0,7	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CHIS00300B	0,0	0,0	0,0	2,8	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	0,5	0,7	0,2	4,2	1,0
ABRUZZO	0,7	0,7	0,6	1,7	2,7
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CHIS00300B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	0,3	0,6	0,3	0,4	0,8
ABRUZZO	0,5	0,5	1,5	0,3	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CHIS00300B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	0,2	0,0	0,0	0,0	0,2
ABRUZZO	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CHIS00300B	17,4	6,9	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	13,9	6,4	4,3	0,8	0,2
ABRUZZO	11,3	4,7	3,3	1,2	0,4
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CHIS00300B	4,8	2,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	6,1	3,8	2,5	0,8	0,8
ABRUZZO	6,7	4,5	2,6	1,2	0,6
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CHIS00300B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	2,7	0,7	0,2	0,2	0,2
ABRUZZO	2,9	1,5	1,9	0,7	0,9
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CHIS00300B	6,9	3,1	2,8	2,8	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	7,9	1,4	2,0	1,3	0,0
ABRUZZO	5,7	1,5	1,6	1,1	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CHIS00300B	15,4	2,6	2,5	3,3	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	6,3	3,8	3,3	1,8	1,0
ABRUZZO	5,3	3,3	2,2	1,9	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CHIS00300B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CHIETI	6,8	3,2	3,2	0,4	0,4
ABRUZZO	5,1	2,9	3,1	1,5	0,9
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

### Punti di forza

Gli esiti relativi alle classi prime evidenziano una efficace azione dell'orientamento per tutti gli indirizzi di studio. Dall'analisi dei dati si rileva per gli alunni dell'istituto economico (ITE) e del liceo scientifico

### Punti di debolezza

I tre Indirizzi di studio presenti nell'Istituto rispecchiano le medie di riferimento territoriali per gli esiti e per le percentuali di giudizi sospesi o di non ammissione. Gli esiti per tutte le classi prime

<p>(LS) un aumento degli ammessi alle classi successive rispetto agli anni precedenti. La percentuale dei promossi in tutte le classi dal primo al quinto e per tutti e tre gli indirizzi è al di sopra delle medie provinciali, regionali, nazionali evidenziati dal sistema e relativi all'a.s. 2017/2018, ma sono superiori anche alle medie interne all'Istituto per tutte e tre gli indirizzi presenti. Relativamente agli esiti dell'Esame di Stato e ai dati interni, si rileva un aumento di valutazione positiva (media) degli esiti finali per gli indirizzi ITE e dell'Istituto Professionale (IPIA). I risultati di eccellenza delle classi finali dell'ITE e del LS sono superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Al termine del terzo anno si registra una percentuale di alunni con giudizio sospeso superiore agli anni precedenti, soprattutto nelle materie di indirizzo, per tutti i corsi di studio, che evidenzia forse anche una maggiore personalizzazione dei percorsi didattici. Non si rilevano differenze significative degli esiti né tra le medie fra le sezioni delle classi nei tre indirizzi, né tra le medie nelle discipline di indirizzo in ciascuna classe che risultano essere positive anche in presenza di alunni con giudizio sospeso.</p>	<p>evidenziano, in un confronto valutativo con gli esiti di uscita della Scuola Secondaria di I grado, una forte discrepanza. In particolare, relativamente agli indirizzi dell'Istituto Tecnico Economico e dell'Istituto Professionale, la valutazione degli apprendimenti è maggiormente positiva, mentre si assiste a un'inversione negativa per le classi prime del Liceo Scientifico. Si registra, relativamente ai dati dell'Esame di Stato forniti dal sistema per l'a.s. 2017/18 si assiste a una sostanziale flessione dei voti compresi tra 80 e 90 rispetto sia alla media interna che a quella provinciale, regionale e nazionale per tutti gli indirizzi di studio. Gli esiti di giudizio sospeso sono più frequenti nelle materie di indirizzo per tutti gli indirizzi, e si concentrano soprattutto nel primo biennio.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Dalla lettura dei dati in merito agli esiti e ai trasferimenti degli studenti, si evidenzia che le percentuali sono in linea o positivamente superiori a quelle di contesto: infatti gli abbandoni sono inesistenti tutti e tre gli indirizzi (tecnico economico, liceale scientifico e professionale). La percentuale dei promossi in tutte le classi dal primo al quinto e per tutti e tre gli indirizzi è al di sopra delle medie provinciali, regionali, nazionali evidenziati dal sistema e relativi all'a.s. 2017/2018, ma sono superiori anche alle medie interne all'Istituto per tutte e tre gli indirizzi presenti. Significativo è anche il dato di eccellenza degli esiti degli esami di stato dell'Istituto Tecnico Economico e del Liceo Scientifico che sono superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Anche se alcune criticità sono presenti nel primo biennio dell'indirizzo dell'Istituto Professionale (ripetenze), si rileva però che gli alunni proseguono gli studi sino al diploma e una percentuale del 46,7% di essi consegue una votazione da 71 a 100.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CHIS00300B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>227,8</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	228,1	↔	↑	↔	4,9
CHPS00301T - 2 L	229,8	↔	↑	↑	6,3
CHPS00301T - 2 M	226,5	↔	↑	↔	0,6
<b>Riferimenti</b>		<b>188,9</b>	<b>181,7</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	190,6	↔	↑	↓	4,8
CHTD00301N - 2 A	191,4	↔	↑	↓	5,6
CHTD00301N - 2 B	189,7	↔	↑	↓	0,9
<b>Riferimenti</b>		<b>170,9</b>	<b>167,2</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	162,3	↓	↓	↓	-0,4
CHRI003013 - 2 F	158,9	↓	↓	↓	-4,2
CHRI003013 - 2 G	165,3	↔	↔	↓	-4,3
<b>Riferimenti</b>		<b>221,0</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	212,8	↓	↔	↓	-13,8
CHPS00301T - 5 L	215,0	↔	↔	↓	-10,1
CHPS00301T - 5 M	210,4	↓	↓	↓	-16,0
<b>Riferimenti</b>		<b>185,4</b>	<b>176,5</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	186,4	↔	↑	↓	6,0
CHTD00301N - 5 A	182,8	↔	↑	↓	-5,6
CHTD00301N - 5 B	189,4	↔	↑	↔	3,0
<b>Riferimenti</b>		<b>161,1</b>	<b>156,7</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,9	↓	↓	↓	-10,8
CHRI003013 - 5 F	154,8	↔	↔	↓	-4,3
CHRI003013 - 5 G	137,6	↓	↓	↓	-28,2

Istituto: CHIS00300B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>235,3</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	240,0	↔	↑	↑	8,2
CHPS00301T - 2 L	240,9	↔	↑	↑	7,4
CHPS00301T - 2 M	239,1	↔	↑	↑	1,9
<b>Riferimenti</b>		<b>195,0</b>	<b>183,1</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	181,5	↓	↔	↓	-9,0
CHTD00301N - 2 A	179,7	↓	↔	↓	-10,5
CHTD00301N - 2 B	183,6	↓	↔	↓	-13,6
<b>Riferimenti</b>		<b>173,8</b>	<b>166,7</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	162,4	↓	↓	↓	-2,5
CHRI003013 - 2 F	165,0	↓	↔	↓	-0,1
CHRI003013 - 2 G	160,4	↓	↓	↓	-12,3
<b>Riferimenti</b>		<b>226,9</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	221,2	↔	↔	↓	-19,0
CHPS00301T - 5 L	223,4	↔	↔	↓	-12,3
CHPS00301T - 5 M	219,0	↔	↔	↓	-20,9
<b>Riferimenti</b>		<b>191,7</b>	<b>182,2</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	180,7	↓	↔	↓	-9,8
CHTD00301N - 5 A	178,9	↓	↔	↓	-20,9
CHTD00301N - 5 B	182,2	↓	↔	↓	-15,7
<b>Riferimenti</b>		<b>169,0</b>	<b>159,7</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	160,9	↓	↔	↓	-5,6
CHRI003013 - 5 F	166,2	↔	↑	↓	0,7
CHRI003013 - 5 G	156,0	↓	↓	↓	-17,0

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente agli esiti in Italiano, l'Istituto è abbastanza in linea con i valori regionali -in cui risulta superiore - e nazionali con una leggera flessione nell'indirizzo Istituto Professionale (IPIA). Relativamente agli esiti in Matematica, l'Istituto è abbastanza in linea con i valori regionali e nazionali con una leggera flessione nell'indirizzo Istituto Economico (ITE). Considerati i valori degli esiti rispetto al contesto socio-economico di appartenenza, essi risultano maggiori nella prova di Italiano per gli indirizzi Liceo Scientifico (LS) e ITE, e per quella di Matematica nel LS. La scuola rispetta il criterio dell'eterogeneità all'interno di ogni singola classe, come si evince dal confronto con i dati nazionali. L'effetto scuola risulta equivalente alla media regionale in quasi tutte le classi e per entrambe le discipline coinvolte. In particolare si evince un effetto scuola positivo per quanto riguarda l'IPIA. Il progetto d'Istituto per il miglioramento delle competenze base in Italiano e Matematica realizzato in corso d'anno, ha probabilmente incentivato il miglioramento delle performance degli alunni rispetto alle medie nazionali di riferimento.</p>	<p>Si rileva una discrepanza tra gli esiti delle classi parallele per tutti gli indirizzi, sia in Matematica che in Italiano. Considerati i valori degli esiti rispetto al contesto socio economico di appartenenza, essi risultano inferiori nella prova di Italiano per l'indirizzo IPIA e per quella di Matematica nell'ITE e IPIA. Per Italiano, relativamente all'indirizzo IPIA persiste una varianza negli esiti tra le classi parallele. L'effetto scuola risulta leggermente negativo rispetto alla media regionale per l'indirizzo ITE per la disciplina Matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio</p>



regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerato il contesto socio culturale di provenienza degli studenti nonché il valore positivo dell'effetto scuola, attraverso interventi sulla motivazione allo studio e per il consolidamento/potenziamento, gli esiti, anche in relazione ai dati nazionali, evidenziano un quadro positivo a livello generale. Le classi del primo biennio dimostrano di avere maggiori incertezze rispetto al biennio successivo. Pertanto, si ritiene che le maggiori criticità apprenditive si concentrino proprio in tale periodo scolastico, da considerare con maggiore attenzione in merito alla intensificazione di interventi di motivazione allo studio, di compensazione e di consolidamento, senza omogeneizzare gli esiti individuali grazie alle possibilità di personalizzazione dei percorsi curriculari offerti. La valutazione finale conseguita anche negli esami di stato, rilevata sulle classi delle quarte e delle quinte in uscita, conferma il miglioramento degli apprendimenti nel corso di studi per gli studenti che conseguono il diploma.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave di cittadinanza -Raccom. del C.E. del 22.5.2018- sono considerate tutte nell'ambito di una programmazione condivisa delle stesse a livello dei dipartimenti disciplinari e adottata per ogni classe dell'Istituto, articolata per biennio e triennio e gestita in termini di applicazione e monitoraggio dai coordinatori di classe. In particolare le competenze sociali e civiche vengono valutate nell'ambito degli insegnamenti della Storia e di Diritto Costituzionale negli indirizzi in cui sono presenti e trasversale nelle restanti. I percorsi progettuali dell'A.O.F. hanno tutti contribuito allo sviluppo delle competenze chiave dall'"imparare ad imparare" allo "spirito di iniziativa e Imprenditorialità". I progetti trasversali di "Legalità" e "Solidarietà" hanno permesso il raggiungimento di alti livelli nelle competenze sociali. Vengono attivati percorsi per la promozione dell'iniziativa e dell'imprenditorialità attraverso: uso dell'inglese applicato all'e-commerce; simulimpresa per la progettazione di business plan; elaborazione di CV in lingua italiana e straniera; conoscenza di elementi di diritto del lavoro. Ogni classe è dotata di pc e le 2 sedi scolastiche hanno laboratori di informatica per la didattica digitale. Si rileva un generale rispetto delle regole e capacità di creare rapporti sociali con i pari e con gli adulti. Il senso di responsabilità è generalmente diffuso. Anche le attese e le percezioni degli studenti sono generalmente positivi.</p>	<p>Si rileva una certa eterogeneità nel possesso delle competenze chiave di autonomia, di iniziativa e di capacità di orientarsi tra le classi del primo biennio e in quelle del secondo, in modo critico, soprattutto all'interno dell'Istituto Professionale. Gli esiti positivi sulle esperienze progettuali svolte dagli studenti e insegnanti dimostrano che è necessaria l'attivazione di percorsi progettuali complementari per migliorare la competenza nell' "imparare ad imparare" e dunque per lo sviluppo delle metodologie di studio, delle capacità di progettazione, stare in gruppo, prendere iniziativa e promuovere proprie idee. Pertanto, è necessario intensificare tali iniziative e altre analoghe, quali le attività di alternanza scuola-lavoro.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il rapporto tra le attività curricolari e dell'A.O.F. proposte e dedicate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è adeguato alle esigenze della popolazione studentesca, anche se è necessario aumentare il numero delle adesioni da parte degli studenti ai progetti facoltativi. Tutti gli studenti coinvolti nelle attività raggiungono un ottimo livello nelle competenze sociali, personali e di cittadinanza attiva. I progetti di Simulimpresa e di PCTO hanno permesso lo sviluppo non solo delle competenze sociali e personali ma anche professionali. La qualità dei progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di PCTO hanno avuto anche un riscontro a livello territoriale e nazionale ottenendo premi e riconoscimenti culturali.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				199,32	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				201,94	195,26	203,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CHIS00300B	49,4	46,9
CHIETI	48,5	50,4
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	2,00
	- Benchmark*
CHIETI	2,60
ABRUZZO	2,86
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	2,00
	- Benchmark*
CHIETI	2,14
ABRUZZO	3,60
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	16,00
	- Benchmark*
CHIETI	14,53
ABRUZZO	14,25
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	2,00
	- Benchmark*
CHIETI	7,06
ABRUZZO	7,34
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	2,00
- Benchmark*	
CHIETI	1,27
ABRUZZO	1,64
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	14,00
- Benchmark*	
CHIETI	16,32
ABRUZZO	15,69
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	4,00
- Benchmark*	
CHIETI	3,24
ABRUZZO	3,05
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	4,00
- Benchmark*	
CHIETI	4,05
ABRUZZO	4,47
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	14,00
- Benchmark*	
CHIETI	9,26
ABRUZZO	8,55
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	12,00
- Benchmark*	
CHIETI	11,98
ABRUZZO	9,78
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	4,00
- Benchmark*	
CHIETI	6,37
ABRUZZO	5,92
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	6,00
- Benchmark*	
CHIETI	2,14
ABRUZZO	2,27
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	14,00
- Benchmark*	
CHIETI	12,79
ABRUZZO	14,46
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CHIS00300B	4,00
- Benchmark*	
CHIETI	3,59
ABRUZZO	3,45
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CHIS00300B	66,7	33,3	0,0	61,5	38,5	0,0	85,0	15,0	0,0	60,0	40,0	0,0
- Benchmark*												
CHIETI	77,6	18,4	4,0	64,6	26,5	8,9	72,7	22,1	5,2	76,0	18,1	5,8
ABRUZZO	77,1	17,9	5,0	62,0	28,1	10,0	71,9	21,9	6,3	77,4	16,8	5,9
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CHIS00300B	66,7	33,3	0,0	69,2	23,1	7,7	85,0	10,0	5,0	60,0	20,0	20,0
- Benchmark*												
CHIETI	60,1	18,0	21,9	68,1	18,4	13,5	69,3	17,0	13,7	71,4	14,0	14,6
ABRUZZO	64,1	18,2	17,7	64,7	20,2	15,1	65,9	16,8	17,3	71,5	15,3	13,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CHIS00300B	Regione	Italia
2016	26,9	19,1	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CHIS00300B	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	28,0	40,8	36,5
	Tempo determinato	40,0	15,8	22,9
	Apprendistato	8,0	15,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	4,0	5,4	4,4
	Altro	20,0	19,1	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CHIS00300B	Regione	Italia
2016	Agricoltura	52,0	23,2	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	44,0	71,4	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CHIS00300B	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	6,9	9,5
	Media	24,0	54,4	56,9
	Bassa	76,0	38,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Più della metà degli studenti si immatricola all'Università e non trova particolari problemi nell'affrontare gli esami in tutti le 4 aree di indirizzo: Sanitaria, Scientifica, Sociale e Umanista. I risultati degli immatricolati sono buoni, cioè la mediana dei crediti conseguiti dopo il primo e secondo anno di università è superiore a 40/60 CFU, dato confermato dalle classiche annuali della Fondazione Agnelli dalle quali emerge che il liceo scientifico e l'ist. tecnico economico sono nelle primissime posizioni regionali. Proseguono gli studi quasi il 90 % degli studenti liceali e il 40/50 % di quelli dell'istituto tecnico economico, nonostante esiti finali medio alti -voti da 71 a 100; il 20/30 &amp; degli studenti dell'istituto professionale. I restanti studenti si rivolgono immediatamente al MdL e si occupano sia con contratti a t.d. che con collorazioni varie. La scuola provvede per tutti e 5 gli indirizzi dei percorsi di orientamento con specifiche attività: aupercezione per individuare le proprie propensioni e realizzazione in fieri di CV; laboratori formativi con le università regionali e conoscenza di altri atenei; allenamento su test di ammissione universitari; alternanza e simulimpresa con formazione anche sulle soft skills e conoscenza di diversi settori lavorativi; testimonianza di ex studenti impegnati nel proseguimento degli studi o inseriti nel mondo del lavoro per considerare opportunità e criticità e potenziale della formazione superiore ricevuta.</p>	<p>L'inserimento del mondo del lavoro si rileva decrescente, ma comunque segue o supera l'andamento nazionale. Si rileva la difficoltà al monitoraggio diretto dei risultati universitari a distanza dovuta alla diaspora degli studenti verso vari atenei e alla conseguente impedimento comunicativo. Si auspica di intensificare i laboratori di continuità con diversi dipartimenti universitari e con rappresentanze professionali del MdL per allargare la considerazione delle opportunità formative e di lavoro da parte degli studenti.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti immatricolati sono pari o superiori ai dati di contesto. La maggior parte degli studenti che non proseguono gli studi trovano occupazioni nel giro di 24 mesi, anche se a tempo determinato.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,3	83,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	74,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,7	81,4	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,0	18,6	35,1
Altro	No	13,3	14,0	16,7
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	85,7	80,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,4	65,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	95,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	71,4	50,0	36,6
Altro	No	0,0	15,0	8,9
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	92,3	86,5	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	69,2	64,9	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	81,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,1	29,7	32,9
Altro	No	0,0	8,1	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	93,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	69,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	73,3	69,8	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	53,3	48,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,3	95,3	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	58,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	53,5	62,3
Altro	Sì	13,3	9,3	10,5
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	90,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,4	80,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	70,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	100,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,1	45,0	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	95,0	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	71,4	75,0	68,9



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,4	55,0	61,5
Altro	Si	14,3	15,0	8,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,3	89,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,2	64,9	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	76,9	70,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	97,3	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,8	43,2	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,3	94,6	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	76,9	64,9	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	59,5	60,1
Altro	Si	7,7	16,2	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	83,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	53,3	65,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	40,0	51,2	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	9,3	13,9
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,7	80,0	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	57,1	60,0	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	57,1	50,0	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	15,0	15,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,6	73,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	46,2	48,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	53,8	45,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,4	21,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha proceduto all'elaborazione di un curriculum rispondente ai bisogni educativi e formativi degli studenti tenendo conto dei diversi indirizzi e dei differenti piani personalizzati, sia per un orientamento alla prosecuzione degli studi che all'eventuale ingresso nel MdL. Le competenze da raggiungere sono indicate secondo una scansione temporale (primo e secondo biennio e ultimo anno) e per assi culturali. Il curriculum contempla le competenze trasversali di cittadinanza (D.M. n. 139/2007 e Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.5.2018) declinate secondo descrittori adeguati al contesto classe e distinte anch'esse nei periodi definiti per le discipline; l'attribuzione di voto fa riferimento ai livelli stabiliti nell'OM n. 9/2010 per la certificazione delle competenze di area alla fine del I biennio e a 5 livelli di rubricazione indicati dalla scuola per quelle disciplinari annuali. L'IPIA prevede una quota del monte ore annuale di curvatura di discipline funzionale alle attese degli studenti e del contesto locale, soprattutto del MdL, per potenziare le competenze utili all'acquisizione della qualifica e del diploma e in applicazione delle revisioni riformistiche previste dal D.L. n. 61/2017 per la formazione del doppio canale IFP. Le attività di AOF, complementari e facoltative, sono svolte come percorsi didattici che tengono conto di competenze interdisciplinari e che sono valutati per i loro prodotti specifici e le relative esperienze, ma anche per gli apprendimenti delle materie di studio collegate. I docenti programmano nei dipartimenti e utilizzano il curriculum per migliorare l'adeguatezza formativa e valutativa, tenendo conto delle classi parallele, della continuità/ discontinuità didattica, del prestito "disciplinare" di possibile attivazione tra i tre corsi di studio presenti nell'Istituto. Sono state sperimentate forme di insegnamento indiretto attraverso attività di autoapprendimento degli allievi che hanno reso più efficace il recupero da parte di quelli con difficoltà, utilizzando le strategie di peer education e tutoring. L'Istituto continua a svolgere attività di supporto formativo ai docenti per l'attivazione di percorsi sperimentali di progettazione per la realizzazione di modalità di insegnamento innovativo e di potenziamento delle competenze di iniziativa, autonomia, identità e responsabilità degli studenti.</p>	<p>Alcuni indirizzi non prevedono la progettazione del curriculum locale, che andrebbe incentivata per una curvatura delle discipline più adeguata agli stili di apprendimento degli allievi e alle loro attese formative. In tal senso la Scuola continua a ricercare e sperimentare condizioni di fattibilità dando la possibilità agli studenti di fruire di percorsi aggiuntivi di ins.to/appr.to (es. moduli di diritto per il Liceo Scientifico, di economia aziendale per LS e IPIA, di filosofia politica per l'Istituto Tecnico Economico) e considerando i progetti di AOF come strategici per personalizzare i loro percorsi formativi. La possibilità di attivare tali ins.ti è anche, però, collegata alle risorse di organico potenziato e, quindi, non sempre funzionale alle previsioni (nel corrente a.s. parte della docenza del potenziato è stata utilizzata per svolgere le lezioni curriculari per insufficienza di organico, residuando la banca ore a disposizione). Si auspica anche l'attivazione di insegnamenti integrativi/opzionali nell'ottica della sempre maggiore personalizzazione dei curricoli per offrire agli studenti la possibilità di un profilo di uscita sempre più ricco.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto dei dati e degli indicatori forniti dal sistema e dell'offerta formativa d'Istituto, è stato possibile approfondire e interpretare gli elementi del curriculum inerenti alla progettazione didattica e ai criteri di valutazione, verificando che la situazione si presenta positiva sebbene le pratiche per la valutazione degli studenti andrebbero migliorate anche in relazione alle prove Invalsi i cui risultati non sono sempre soddisfacenti per alcuni indirizzi di studio e classi. Sarebbe, inoltre, necessaria una maggiore condivisione delle procedure di valutazione sia per evitare discostamenti estremi tra gli esiti all'interno delle classi, sia all'interno degli stessi indirizzi che tra classi parallele di indirizzo diverso. Vanno incentivate le progettazioni che prevedono forme di autodecisionalità e di autovalutazione da parte degli alunni per stimolare forme di autoconsapevolezza e automotivazione allo studio.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	93,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	74,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,3	11,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	33,3	18,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,3	1,0
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,7	90,0	91,6
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	100,0	90,0	72,4

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	15,0	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	42,9	40,0	20,7
Non sono previste	No	0,0	0,0	2,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,3	94,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,6	81,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	23,1	13,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	27,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,7	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	9,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	85,7	90,0	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	42,9	35,0	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,3	91,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	8,1	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	8,1	8,7

Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9
-------------------	----	-----	-----	-----

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	97,7	92,3
Classi aperte	Si	33,3	39,5	38,7
Gruppi di livello	Si	60,0	58,1	59,2
Flipped classroom	No	93,3	81,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	26,7	16,3	9,5
Metodo ABA	Si	20,0	14,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	2,3	2,9
Altro	Si	26,7	34,9	37,8
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	100,0	91,7
Classi aperte	Si	42,9	40,0	38,0
Gruppi di livello	Si	57,1	45,0	62,2
Flipped classroom	Si	85,7	70,0	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,6	10,0	11,9
Metodo ABA	No	14,3	20,0	5,7
Metodo Feuerstein	No	14,3	5,0	3,3
Altro	Si	42,9	50,0	38,4
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	97,3	91,1
Classi aperte	Si	38,5	43,2	33,6
Gruppi di livello	Si	69,2	64,9	60,6
Flipped classroom	No	84,6	70,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,4	8,1	9,7
Metodo ABA	No	0,0	0,0	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	2,6
Altro	Si	30,8	37,8	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CHIS00300B	Provinciale % CHIETI	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	6,7	4,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	46,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	46,7	55,8	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,7	62,8	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	73,3	55,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	46,7	37,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	40,0	32,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,7	23,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	26,7	18,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	14,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	25,6	22,0
Lavori socialmente utili	No	13,3	7,0	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,1	30,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	71,4	60,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,1	65,0	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	14,3	40,0	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	40,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	28,6	15,0	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	20,0	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	42,9	35,0	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	42,9	40,0	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	42,9	35,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	15,0	11,5

Altro	No	0,0	0,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	Sì	7,7	2,7	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,2	43,2	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	61,5	62,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	38,5	51,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,5	62,2	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,5	40,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	30,8	18,9	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,1	27,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	23,1	10,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	23,1	37,8	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	23,1	29,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	15,4	8,1	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

### Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato, nei limiti imposti dalla presenza dei docenti, in modo da armonizzare la distribuzione delle discipline nell'arco settimanale e di poter trattare unità complete di lezione. Alcune delle attività progettuali sono svolte in orario pomeridiano, soprattutto quelle facoltative, mentre quelle collegate al consolidamento/recupero e successo formativo in orario scolastico per permettere la maggiore partecipazione possibile. La scuola ha realizzato, affidandone il coordinamento a docenti referenti, ambienti di apprendimento innovativi come il FabLab, trasversale a tutti e 3 gli indirizzi di studio presenti; sta potenziando le n. 2 biblioteche presenti affinché diventino sempre più luogo di progettazione trasversale attraverso l'opportuna attivazione di attività di AOF per promuovere la lettura, lo scambio di documenti attraverso la messa in rete di ebook, padlet e altro con EE.LL. e associazioni del territorio, e altre scuole; sta rinnovando alcune dotazioni laboratoriali per renderne i percorsi formativi previsti più attuali e corrispondenti a competenze richieste dal Mdl e della ricerca. Essi sono accessibili a tutti gli studenti dei vari corsi -eccetto quelli molto specifici di alcuni indirizzi- sia in orario scolastico che extra e sono

### Punti di debolezza

Non tutti gli studenti possono accedere alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico a causa dei problemi logistici legati al trasporto. Non sempre risulta totalmente positiva la sinergia tra i docenti per il raccordo delle attività disciplinari, interdisciplinari e progettuali, soprattutto a causa di un necessario "tessuto" di relazioni da ricostruire ogni anno per il cambiamento di circa il 40% dell'organico dei docenti. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte di alcuni studenti, soprattutto delle classi del primo biennio e di un indirizzo.

diffusi in punti diversi degli edifici scolastici per favorire il più possibile i processi di integrazione e inclusione, stimolando processi virtuosi di modeling. I PON realizzati sono stati utilizzati per potenziare le tecnologie presenti e fluidificarne la fruibilità, rendendoli mobili e disponibili per le effettive necessità disciplinari e progettuali in atto. Le metodologie didattiche sostenute per l'acquisizione di competenze chiave sono quelle dell'autoapprendimento, del peer to peer e del tutoring, dello sviluppo di progetti che richiedono la trattazione di problemi e l'uso integrato di tecniche diverse e alcuni docenti praticano metodologie attive specifiche per l'inclusione (ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa, etc.). Vengono promossi comportamenti positivi e di partecipazione attività con il tutoraggio realizzato dai docenti nei confronti di alunni rappresentanti negli OO.CC. o referenti con l'assegnazione di ruoli e responsabilità soprattutto nei diversi progetti complementari attivati nell'Istituto (comunicazione, solidarietà, impresa, sport, etc.), finalizzate anche a favorire il mantenimento di un clima generale diffusamente positivo, sia a livello inter che intra docenti e studenti. Le strategie di ins.to/appr.to tra pari vengono utilizzate anche per ridurre comportamenti negativi da parte di alcuni studenti (ad es., discontinuità nella frequenza).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati messi a disposizione hanno permesso di evidenziare le dinamiche positive all'interno dell'Istituto sia in relazione all'utilizzo degli spazi laboratoriali che nell'organizzazione delle relazioni sociali; tuttavia non è possibile evincere le motivazioni delle assenze in merito al fatto che nell'Istituto professionale il dato è superiore alla media nazionale. La scuola, nel rispetto delle esigenze di trasporto della propria utenza riesce a incentivare progetti didattici con il ricorso delle nuove tecnologie al fine di raggiungere quelle competenze trasversali indicate nel piano didattico-educativo. L'elevata partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro dimostra l'interesse positivo che gli studenti provano nei confronti dell'ampliamento dell'offerta formativa proposta. All'interno dell'Istituto non sono state registrate infrazioni gravi confermando che la comunicazione educativa risulta efficace e costruttiva nella quasi totalità degli indirizzi.



## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,3	88,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	86,7	81,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	93,3	86,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	48,8	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	51,2	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	33,3	23,3	32,4
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	80,0	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	71,4	85,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	85,7	80,0	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	85,7	75,0	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	57,1	60,0	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	57,1	45,0	42,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	76,9	83,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,6	83,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,6	75,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,2	67,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,8	48,6	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	46,2	29,7	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,7	90,7	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,3	76,7	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	48,8	53,7
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	84,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	89,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	85,7	73,7	64,1
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	66,7	80,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	82,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	75,0	54,3	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	65,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	84,6	75,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	43,9	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,8	51,2	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	53,8	46,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	69,2	63,4	64,4
Professionale	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CHIS00300B	% CHIETI	ABRUZZO	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,7	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	85,7	85,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,6	45,0	44,0
Utilizzo di software compensativi	Si	57,1	65,0	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	35,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	42,9	70,0	73,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,6	77,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	76,9	69,4	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	47,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Si	61,5	66,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,5	41,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	76,9	80,6	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	79,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	20,0	32,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	80,0	88,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	100,0	95,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	13,3	20,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	40,0	44,2	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	23,3	29,8
Altro	Si	13,3	7,0	20,7

Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	75,0	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	42,9	30,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	85,7	80,0	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	71,4	65,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	42,9	45,0	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	57,1	65,0	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	25,0	23,0
Altro	Sì	14,3	15,0	19,6
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	81,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,5	29,7	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	76,9	73,0	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	76,9	78,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	30,8	24,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,8	48,6	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,8	35,1	27,4
Altro	Sì	15,4	10,8	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CHPS00301T	3	15
CHRI003013	3	15
CHTD00301N	3	12
Totale Istituto	9	42
CHIETI	4,4	41,1
ABRUZZO	6,6	53,6
ITALIA	5,6	48,0

## 3.3.c Attività di potenziamento

### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	61,9	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	35,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	80,0	71,4	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	92,9	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	31,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	93,3	85,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,3	92,9	91,6
Altro	No	13,3	11,9	14,5
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	55,0	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	42,9	30,0	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	71,4	65,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	80,0	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,3	50,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	80,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	85,0	83,6
Altro	No	0,0	10,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,9	59,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,8	35,1	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	76,9	62,2	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	78,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,8	40,5	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,9	78,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	76,9	83,8	86,7
Altro	No	15,4	18,9	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola prevede la realizzazione dei piani educativi individualizzati secondo la classificazione delle funzionalità denominata ICF e della problematica relativa ai BES. In particolare la nostra scuola è stata capofila di un progetto ICF della provincia di Chieti finalizzato all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità attraverso il nuovo strumento di classificazione. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con DSA e ai BES predisponendo PDP con l'adozione di misure dispensative e compensative condivise dai rispettivi Consigli di classe. Durante l'anno scolastico sono previsti uno più incontri per l'aggiornamento condiviso, scuolafamiglia- équipe medica, dei PEI verificando attraverso la tipologia della programmazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La presenza di un alto numero di alunni BES è servita a sperimentare la flessibilità oraria: classi aperte e apprendimento cooperativo. Nel corso delle prime 3 settimane di attività didattica ordinaria la scuola propone agli alunni del primo anno momenti di conoscenza, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni stranieri frequentanti l'istituto per i quali è previsto un corso di insegnamento di L2 inerente alla dispersione scolastica. La presenza di docenti di sostegno di organico potenziato permette di sostenere i percorsi di allievi con obiettivi minimi e differenziati. Sono previsti con progetti inclusivi per tutti gli alunni su progetti trasversali come la legalità, la comunicazione digitale, scambi interculturali con l'Australia, un percorso di solidarietà attiva con il Senegal.</p>	<p>La condivisione dei percorsi personalizzati, a causa del compattamento delle presenze dei docenti di sostegno su alcune ore disciplinari, non sempre permette di conciliare la realizzazione di percorsi trasversali con le capacità/potenzialità degli alunni che richiedono ulteriori tentativi di risoluzioni organizzative orarie e di progettazione didattica più efficaci. La presenza di esperti esterni (es. neuropsichiatra) è molto ridotta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e tengono conto delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti viene strutturata e perseguita in maniera collegiale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati in itinere sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Andrebbe potenziato il raccordo tra programmazioni individualizzate e</p>

progettazioni curriculari a livello progettuale.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	33,3	41,9	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	53,3	41,9	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,7	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	88,4	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	72,1	55,7
Altro	No	20,0	20,9	19,9
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	57,1	70,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	40,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	100,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	65,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	57,1	70,0	48,1
Altro	No	0,0	10,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,2	48,6	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	38,5	29,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	91,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,6	75,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	67,6	51,1
Altro	No	0,0	13,5	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	58,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,0	65,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	80,0	53,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	97,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	33,3	32,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,0	46,5	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	4,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	93,3	90,7	76,5
Altro	Sì	20,0	18,6	20,7
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	57,1	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	85,7	55,0	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	42,9	25,0	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	95,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	57,1	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	57,1	60,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	5,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	95,0	87,0
Altro	Sì	14,3	15,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,5	45,9	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	No	76,9	70,3	62,5



ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	61,5	37,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	100,0	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	46,2	27,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	38,5	56,8	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,7	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	89,2	85,7
Altro	Sì	7,7	13,5	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CHIS00300B	78,4	21,6
CHIETI	75,9	24,1
ABRUZZO	74,3	25,7
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CHIS00300B	98,3	81,2
- Benchmark*		
CHIETI	95,3	80,4
ABRUZZO	96,2	84,0
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	95,3	95,3

Impresa formativa simulata	Si	53,3	51,2	34,8
Attività estiva	No	40,0	51,2	54,2
Attività all'estero	No	73,3	58,1	63,9
Attività mista	No	46,7	51,2	48,3
Altro	Si	20,0	16,3	17,7
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	100,0	95,0
Impresa formativa simulata	Si	71,4	60,0	33,6
Attività estiva	Si	28,6	55,0	56,4
Attività all'estero	No	57,1	45,0	51,9
Attività mista	No	28,6	30,0	38,0
Altro	Si	28,6	30,0	16,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	94,6	94,8
Impresa formativa simulata	Si	76,9	75,7	48,6
Attività estiva	No	38,5	51,4	55,6
Attività all'estero	No	53,8	51,4	58,7
Attività mista	No	23,1	40,5	40,6
Altro	Si	23,1	18,9	15,9

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	100,0	86,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	80,0	69,8	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	100,0	69,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	100,0	96,6
<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola CHIS00300B</b>	<b>Riferimento Provinciale % CHIETI</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	100,0	100,0	95,5
Associazioni di rappresentanza	Si	57,1	50,0	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	71,4	65,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	100,0	84,9

Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	97,3	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	61,5	51,4	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	84,6	70,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,3	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso delle prime settimane di attività didattica ordinaria la scuola propone agli alunni iscritti al primo anno momenti di conoscenza delle strutture e degli edifici, dei programmi del corso di studio e degli insegnamenti di riferimento, dell'ordinamento e delle responsabilità previste nella scuola secondaria dai docenti referenti; vengono somministrati test di ingresso e questionari sul metodo di studio per una conoscenza reciproca tra alunno/insegnante. Durante l'anno, tra novembre e febbraio, l'Istituto organizza incontri con gli alunni delle scuole medie progettando laboratori didattici di continuità per conoscere ulteriori aspetti formativi collegati ai piani di studio, in orario scolastico e/o extra; invita le rispettive famiglie a partecipare a giornate di formazione e di conoscenza dell'offerta formativa, generalmente, previste nei giorni festivi. Alle fine degli incontri vengono somministrati ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dei questionari di gradimento. I docenti di sostegno cercano di ricordarsi per un intervento educativo efficace con precedenti insegnanti degli alunni in difficoltà ed, eventualmente, con le figure specialistiche di riferimento.</p>	<p>Generalmente non sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi a causa di una provenienza eterogenea degli studenti (con una media di circa 15 comuni diversi), né interventi specifici per garantire la continuità educativa se non un monitoraggio dei prerequisiti per una programmazione didattica efficace. Si vanno potenziando i laboratori di continuità progettati tra docenti della scuola secondaria di I grado e quelli di indirizzo di questo Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta</p>

formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio assegnato è il risultato dell'analisi dei dati forniti dal sistema e dall'analisi di quanto concretamente viene realizzato all'interno dell'Istituto in riferimento al PTOF; si è notato che effettivamente le famiglie rispetto al territorio (Enti locali, Università, esperti) sono poco coinvolte nel processo di orientamento se non in entrata. La soddisfazione degli studenti in merito alle iniziative di continuità orizzontale e di orientamento con il mondo del lavoro è, comunque, elevata. Anche le valutazioni dei docenti in merito alle competenze attese nell'ambito delle programmazioni curriculari è abbastanza positiva in relazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di interrelazione con altri mondi formativi e del lavoro. Tant'è che le valutazioni individuali degli studenti e delle classi migliorano con l'avanzare cronologico delle loro presenze nelle classi successive.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,3	14,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,7	63,4	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	22,0	38,1
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	0,0	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		57,1	75,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	25,0	36,3
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,7	8,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	60,0	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	53,8	31,4	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		13,3	17,1	23,7
>25% - 50%	X	60,0	58,5	41,9
>50% - 75%		20,0	19,5	22,7
>75% - 100%		6,7	4,9	11,5
Professionale	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		42,9	55,0	30,6
>25% - 50%	X	14,3	30,0	39,3
>50% - 75%		42,9	15,0	20,8
>75% - 100%		0,0	0,0	8,5
Tecnico	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		38,5	31,4	28,6
>25% - 50%	X	46,2	57,1	40,9
>50% - 75%		15,4	11,4	20,1
>75% - 100%		0,0	0,0	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	40	15,0	14,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	375,0	9.501,9	9.578,0	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	26,8	163,3	156,0	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	42,1	23,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,3	16,1	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,3	30,4	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	10,5	8,9	31,9
Lingue straniere	No	52,6	58,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,8	14,3	19,9
Attività artistico - espressive	No	10,5	17,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	10,5	10,7	20,5
Sport	No	0,0	8,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	26,3	35,7	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	47,4	30,4	27,5
Altri argomenti	No	21,1	37,5	34,7

#### Punti di forza

La vision dell'Istituto tende allo sviluppo armonico e completo della personalità di ciascun alunno. La definizione degli obiettivi è il risultato anche di intese con EE.LL., con organismi e le associazioni presenti sul territorio. Il Patto Educativo di Corresponsabilità che viene illustrato e sottoscritto dalle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Vengono svolte anche assemblee con i genitori degli alunni iscritti al primo anno per condividere le risoluzioni che richiedono

#### Punti di debolezza

L'Istituto non ha ancora predisposto una navigazione digitale per facilitare la lettura del PTOF, ritenendolo sufficientemente chiaro e di agevole lettura (cartacea e/o digitale) da parte delle famiglie. L'efficacia del risultato per la divulgazione della mission in tutto il territorio di riferimento risulta non sempre corrispondente alla mole dell'impegno profuso dalla scuola. Vanno individuate forme più economiche di diffusione, anche se nell'ottica

compartecipazione e per illustrare nei dettagli l'offerta formativa, i regolamenti, le forme di partecipazione di studenti e genitori ai processi decisionali. L'utilizzo diffuso del registro digitale permette di avere scambi veloci tra docenti e genitori che favoriscono il colloquio e il confronto in merito alle attività svolte e alle valutazioni realizzate. Il PTOF è reso noto agli Enti Locali, alle associazioni e al MdL con forme di partecipazione attiva alla realizzazione di progetti di AOF, alternanza scuola-lavoro ed eventi/manifestazioni di rilevanza locale. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi in base alle esigenze del territorio fornendo percorsi formativi attinenti sia all'indirizzo di studio sia ai prerequisiti degli alunni. Nella prima fase scolastica sono previsti incontri collegiali e di dipartimento per stabilire gli obiettivi e gli strumenti da utilizzare. Nel corso dell'a.s. si procede ad una sistematica osservazione dei processi di apprendimento, a continue e costanti verifiche, sia del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi, e sia dell'azione didattica programmata. Si opera anche una valutazione finalizzata essenzialmente agli adeguamenti degli interventi culturali ed educativi progettati. La valutazione è sommativa e formativa e viene realizzata attraverso prove scritte da programmare e costruire con modalità e scansioni eventualmente stabilite nei CdC e per compiti di realtà: temi, riassunti, testi formali, problemi, dimostrazioni, traduzioni, prove addestrative, relazioni, interviste, lettere, saggi, analisi di testi e, prove strutturate o semistrutturate, risoluzione di problemi/trattazione interdisciplinari utilizzando diversi metodi. Sono state realizzate attività formative per sostenere le competenze innovative. L'organizzazione delle risorse umane prevede responsabilità diverse tra il personale ATA e una leadership diffusa tra i docenti, distribuita tra i diversi livelli di complessità organizzativa. La maggiore di incentivazione viene assegnata a coloro che svolgono efficacemente diversi incarichi. I progetti più finanziati sono quelli reputati strategici per la vision e la mission della Scuola, ossia i PCTO, la formazione del personale, l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli allievi.

dell'efficacia e della convergenza di azioni, ove opportuno.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità. Queste sono condivise nella comunità scolastica: con le famiglie, che esprimono una valutazione positiva della qualità del servizio erogato; con il territorio rappresentato da Enti e Imprese che partecipano attivamente alle diverse iniziative (vedi alternanza scuola-lavoro). La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e svolti con adeguata efficacia.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		47,4	42,6	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	42,1	34,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,5	19,7	24,6
Altro		0,0	3,3	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,4	4,9	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Provinciale % CHIETI
	Nr.	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,8	9,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	20,2	19,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	10,7	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,4	3,4	4,6



Valutazione e miglioramento	0	0,0	9,5	8,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	21,4	18,8	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	1,2	4,0	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	19,0	12,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,0	6,8
Altro	0	0,0	6,0	12,4	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,6	31,9	36,6
Rete di ambito	1	33,3	36,9	24,5	32,8
Rete di scopo	2	66,7	21,4	13,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,3	14,4	8,1
Università	0	0,0	1,2	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,5	13,8	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,9	29,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	100,0	44,0	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,1	6,7	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,7	17,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	14,1	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	CHIS00300B		CHIETI	ABRUZZO	
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,5	5,9	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	36,4	11,8	16,6	17,6
Scuola e lavoro			3,6	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	3,0	4,0
Valutazione e miglioramento			1,9	6,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30.0	54,5	24,2	22,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,1	3,9	3,5
Inclusione e disabilità	5.0	9,1	15,5	15,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,9	4,2	5,5
Altro			5,8	15,6	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	3,4	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,2	3,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	10,4	12,8	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,1	1,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,8	16,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	3,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,1	1,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	33,3	12,5	8,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	2,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,2	1,1	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,2	3,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	1,1	0,6

Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,2	8,0	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	1,1	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,3	8,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	33,3	4,2	4,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,3	8,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	10,4	5,3	4,8
Altro	0	0,0	6,3	7,4	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIS00300B		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	29,2	29,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,4	10,1	12,4
Rete di scopo	2	66,7	31,3	27,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,7	21,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,5	10,6	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	68,4	60,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	42,1	49,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	42,1	32,8	34,5
Accoglienza	Sì	94,7	82,0	82,7
Orientamento	Sì	100,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	94,7	83,6	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,7	93,4	94,5
Temi disciplinari	No	36,8	42,6	43,2

Temi multidisciplinari	No	26,3	41,0	44,6
Continuità	Sì	63,2	52,5	46,4
Inclusione	Sì	94,7	91,8	92,8
Altro	No	21,1	24,6	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	33,3	23,7	21,1	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	33,3	13,7	14,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,7	6,2	3,8	4,1
Accoglienza	1,7	7,4	6,6	8,0
Orientamento	5,2	12,3	11,2	9,8
Raccordo con il territorio	3,4	4,3	5,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1,7	4,1	4,6	5,5
Temî disciplinari	0,0	9,9	11,2	13,3
Temî multidisciplinari	0,0	3,6	6,9	8,1
Continuità	1,7	4,0	3,4	3,3
Inclusione	13,8	8,3	8,1	8,5
Altro	0,0	2,5	3,1	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Algeri Marino, ad ogni apertura d'anno scolastico, procede, attraverso i suggerimenti e le indicazioni dei docenti, a una verifica e a un eventuale aggiustamento degli obiettivi generali perseguiti dalla Scuola. Tali obiettivi, esplicitati nel PTOF, sono rivisti e, se necessario, modificati a seguito dell'analisi operata dalle commissioni, dai dipartimenti e dallo Staff. Il risultato di tali riflessioni viene condiviso con le rappresentanze ai diversi livelli degli OO.CC. Lungo l'intero anno scolastico, poi, sono previsti diversi incontri per il monitoraggio dell'azione organizzativa da parte delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Sono stati svolti n. 3 corsi per i docenti su metodologie, valutazione di insegnamenti e apprendimenti, bilancio sociale, didattica per competenze, ambienti digitali innovativi, inclusione. Per il personale amministrativo sono stati svolti n. 3 corsi sulle tematiche dei contratti pubblici, delle assenze del personale e sulla dematerializzazione. Per il personale tecnico e ausiliario sono in corso di realizzazione corsi sul supporto all'attività didattica. Ulteriori attività formative aperte e a tutto il personale sono per l'acquisizione della patente informatica. Tale formazione coinvolge la</p>	<p>L'Istituto non ha realizzato focus specifici con i genitori, relativi alla verifica ed eventuale aggiustamento degli obiettivi generali a livello organizzativo, ma ha in programma di farlo all'inizio del prossimo anno scolastico in merito alla formazione di classi 2.0. Non si rileva la diffusione generalizzata di alcune competenze, quali quelle digitali e in lingua straniera e il saper gestire ruoli di referenza per alcuni. Si prevede di svolgere attività sempre più attinenti alle competenze e microcompetenze del personale per il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza delle performance, in modo da evitare la settorialità delle funzioni e promuoverne l'integrazione, anche attraverso la contaminazione delle stesse.</p>

maggioranza degli insegnanti che applicano le conoscenze acquisite nella realizzazione di progetti formativi. Il personale ATA implementa a sua volta immediatamente gli stimoli formativi ricevuti.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati forniti dal sistema non sono sufficienti per monitorare l'effettivo coinvolgimento dei docenti; tuttavia l'Istituto incentiva la formazione del personale in base ai bisogni formativi ed alle competenze da possedere. Un adeguato numero di docenti e di personale amministrativo è coinvolto nella produzione di materiali utili per esiti di qualità. La maggior parte dei docenti è coinvolta, anche se secondo tipologie diverse, in iniziative tecniche, progettuali e di studio. Il personale ausiliario e tecnico è collaborativo e pronto a raccogliere e sostenere le iniziative, dimostrando flessibilità organizzativa e partecipazione.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	1,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		5,3	8,2	14,4
5-6 reti		10,5	3,3	3,3
7 o più reti	X	84,2	86,9	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Mai capofila		52,6	50,8	56,4
Capofila per una rete		21,1	16,4	24,9
Capofila per più reti	X	26,3	32,8	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	36,4	75,9	83,8	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	36,1	31,4	32,3
Regione	0	0,0	2,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	6,0	5,9	11,7
Unione Europea	0	4,8	5,5	5,3
Contributi da privati	0	2,4	3,1	3,1
Scuole componenti la rete	11	50,6	51,7	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	15,7	13,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6	3,1	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	66,3	64,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,2	3,4	3,7
Altro	1	13,3	15,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,0	11,7	14,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,4	6,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	33,7	30,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	14,5	14,1	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,0	4,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	1,0	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,6	3,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	4,5	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	7,2	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,8	6,6	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,6	2,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	4,8	3,1	2,3
Altro	1	2,4	4,8	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	57,9	47,5	53,0
Università	Sì	78,9	85,2	77,6
Enti di ricerca	No	15,8	29,5	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	63,2	62,3	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	78,9	77,0	72,1
Associazioni sportive	Sì	63,2	63,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	68,4	78,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,4	67,2	69,1
ASL	No	36,8	54,1	56,8
Altri soggetti	No	42,1	42,6	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CHIS00300B	Provinciale % CHIETI	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	68,4	60,7	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	68,4	52,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	84,2	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	89,5	62,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	42,1	26,2	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	73,7	78,7	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,8	36,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	47,4	54,1	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	15,8	13,1	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,8	13,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	36,8	29,5	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,4	77,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	42,1	34,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	42,1	24,6	27,4
Altro	No	10,5	14,8	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	46,9	15,3	11,5	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	11,6	36,4	50,2	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente



	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	39,4	30,5	30,6	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CHIS00300B	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	94,7	96,7	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	98,4	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	100,0	82,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	42,1	42,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	94,7	91,8	86,4
Altro	No	5,3	23,0	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con altre istituzioni scolastiche e con soggetti esterni. Le Reti di Scuole a cui la scuola partecipa sono: a. come capofila: - Formazione &amp; Ricerca per la formazione del personale con ulteriori n. 10 istituti scolastici a livello provinciale; - Una scuola di Arcobaleni per percorsi di inclusione, intercultura e solidarietà con altre 18 scuole a livello regionale; - Cyberbullismo per la realizzazione di percorsi di consapevolezza e sicurezza informatica con altre due scuole a livello interprovinciale; b. come partner: - La scuola si cura di me per le operazioni gestionali e amministrative relative alla sicurezza del personale e delle strutture con altre 3 scuole a livello di ambito; - Robocup Accademy per le attività di coding, pensiero computazionale e robotica con altri 70 istituti a livello regionale; - Coalizione con RATI e altre 24 scuole dell'ambito e associazioni ed enti; - Polo Tecnico Professionale per la Meccanica con altre scuole e soggetti esterni; - Accordi con le Agenzie Adecco, Nexus e il consorzio CONFAO per diverse iniziative di PCTO e formazione del personale. Proficua è la partecipazione delle classi terze, quarte e quinte negli stage lavorativi presso le aziende/enti del territorio attraverso la realizzazione di 75 convenzioni. Tale partecipazione ha una buona ricaduta sulla collaborazione tra i soggetti interni e tra questi con quelli esterni. I genitori sono portati a conoscenza dell'offerta formativa. La scuola utilizza strumenti on-line, chiamate dirette e missive cartacee per la comunicazione con i genitori. I genitori vengono coinvolti nella definizione</p>	<p>I docenti dell'Istituto nonostante l'impegno consistenti energie per realizzare progetti coerenti con il piano dell'offerta formativa che comportino limitati oneri per la scuola e per le famiglie non riescono a creare un rapporto di progettualità più elevata tale da sfruttare la collaborazione con i soggetti esterni anche dal punto di vista economico. Poca iniziativa da parte delle famiglie nei suggerimenti per migliorare i percorsi di apprendimento, anche se l'offerta dell'Istituto è accolta molto positivamente.</p>

del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità. Le famiglie partecipano in modo parziale alla vita della scuola, ma contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo quali ad esempio l'offerta degli stage presso le proprie aziende e/o uffici. Inoltre, come si evince dagli esiti dei questionari somministrati, hanno una buona percezione del servizio erogato. I genitori sono comunque presenti nei momenti di coinvolgimento diretto stimolato dalla scuola e nei momenti di valutazione dei percorsi formativi realizzati dagli studenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati forniti dal sistema confermano l'adesione a un gran numero di progetti in rete come anche la partecipazione, anche se con un sufficiente coinvolgimento delle famiglie nelle dinamiche dell'offerta formativa e negli organi collegiali dell'Istituto. Per altro l'Istituto presenta una notevole varietà di relazioni con altre istituzioni scolastiche del I e II ciclo di istruzione, con enti pubblici e privati, con imprese e rappresentanti del mondo dell'economia, con agenzie formative e interinali. Va potenziato un coinvolgimento più attivo da parte delle famiglie.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.*

#### Traguardo

*Migliorare la media degli esiti formativi degli studenti nel passaggio tra la scuola di base e la conclusione del primo biennio. Incrementare le fasce valoriali medio-alte relativamente agli esiti dell'esame di stato.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare la pratica progettuale per il successo formativo con attività di recupero,*

compensazione/potenziamento a seconda degli stili apprenditivi.

## 2. Ambiente di apprendimento

Individuare nuovi spazi e tempi di condivisione di esperienze tra gli studenti: attività di autoapprendimento, pratica della peer education, progettazione, sperimentazione "Classi 2.0" e "Oltre le discipline".

## 3. Inclusione e differenziazione

Potenziare i progetti di recupero e di AOF per aree trasversali e per competenze differenziate secondo i percorsi personalizzati degli allievi.

## 4. Continuità e orientamento

Stimolare motivazioni e talenti attraverso il confronto con esperti del mondo della cultura, dell'economia e dell'arte.

## 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare le figure funzionali al coordinamento didattico per rendere sempre più efficace la progettazione curricolare.

## 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze dei docenti, partendo da obiettivi del PdM e bisogni formativi attraverso: corsi specifici su valutazione, strumenti digitali e coding, strategie didattiche, di leadership, progettazione trasversale, strategie laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, inclusione, anche attraverso l'attivazione di comunità di pratiche

## 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incremento della divulgazione dei documenti rilevanti e partecipazione alla politica scolastica da parte degli stakeholders più significativi.

# RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

## Traguardo

Migliorare gli esiti percentuali delle classi terze, valutate secondo le prove INVALSI nel precedente anno, in italiano e matematica.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incremento della divulgazione dei documenti rilevanti e partecipazione alla politica scolastica da parte degli stakeholders più significativi.

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "Imparare ad imparare".

## Traguardo

Imparare a conoscere e gestire le proprie modalità di apprendimento al fine di modificarle e potenziarle.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la pratica progettuale per il successo formativo con attività di recupero, compensazione/potenziamento a seconda degli stili apprenditivi.

### 2. Ambiente di apprendimento

*Individuare nuovi spazi e tempi di condivisione di esperienze tra gli studenti: attività di autoapprendimento, pratica della peer education, progettazione, sperimentazione “Classi 2.0” e “Oltre le discipline”.*

### **3. Inclusione e differenziazione**

*Potenziare i progetti di recupero e di AOF per aree trasversali e per competenze differenziate secondo i percorsi personalizzati degli allievi.*

### **4. Continuità e orientamento**

*Stimolare motivazioni e talenti attraverso il confronto con esperti del mondo della cultura, dell'economia e dell'arte.*

### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Aumentare le figure funzionali al coordinamento didattico per rendere sempre più efficace la progettazione curricolare.*

### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Potenziare le competenze dei docenti, partendo da obiettivi del PdM e bisogni formativi attraverso: corsi specifici su valutazione, strumenti digitali e coding, strategie didattiche, di leadership, progettazione trasversale, strategie laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, inclusione, anche attraverso l'attivazione di comunità di pratiche*

### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Incremento della divulgazione dei documenti rilevanti e partecipazione alla politica scolastica da parte degli stakeholders più significativi.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La personalizzazione del curriculum, con conseguente differenziazione di metodologie e strategie in ordine soprattutto alla didattica laboratoriale, ai codici di comunicazione e alle innovazioni tecnologiche, può permettere di innalzare i livelli delle performance degli studenti, soprattutto nelle materie di indirizzo, di quelle standardizzate nazionali e delle competenze di cittadinanza. L'utilizzo di soluzioni innovative, inoltre, possono rendere gli allievi partecipi e consapevoli, dalla progettazione al monitoraggio e alla valutazione, dei propri percorsi apprenditivi, sino a giungere alla conquista della capacità di autoregolazione e auto-orientamento. Ciò anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati e stimolanti e la formazione continua del personale docente, sostenuto attraverso la costituzione di comunità di pratiche (dipartimenti, consigli di classe, etc.) che diventino sempre più efficaci comunità di ricerca, capaci di trovare all'interno delle proprie esperienze, confrontate e integrate, le possibilità di interpretazione delle criticità e delle loro soluzioni.